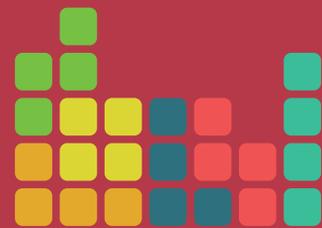


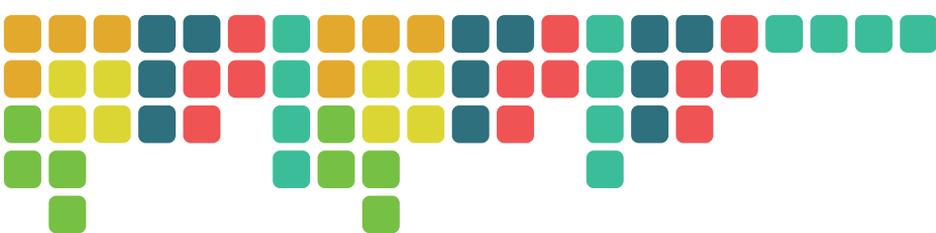
Media, educazione, cittadinanza digitale

Verso una scuola inclusiva
che sperimenta percorsi
e pratiche di prevenzione

Pontedera

19 / 20 maggio 2017





Presentazione

La diffusione dei media digitali, in particolare gli smartphones, e l'utilizzo dei Social Media, che è così connaturato alle abitudini quotidiane delle ultime generazioni, stanno modificando il modo di comunicare e quindi le relazioni e le appartenenze, in particolare nella fascia 11/17 anni, dove gran parte delle dinamiche di comunicazione, e quindi di inclusione/esclusione, avvengono proprio attraverso i media. Recenti dati relativi all'Anno Scolastico 2016/2017 ci dicono che oltre il 90% dei ragazzi di questa fascia di età utilizza quotidianamente la rete, ma il 50% in assenza di regole o indicazioni da parte degli adulti, con oltre il 20% che viene coinvolto, anche indirettamente, in episodi legati al cyberbullismo e al sexting, che sono tra i rischi principali che aumentano e creano fenomeni di esclusione tra pari. La rete, e gli stessi smartphone, di contro, possono diventare dei potenti strumenti di inclusione, di coesione sociale e di costruzione di cittadinanza. Principale obiettivo di questa proposta di formazione è quello di sviluppare il tema della cittadinanza digitale, da un lato offrendo strumenti per lavorare in classe nell'ambito della prevenzione dei comportamenti a rischio e delle dinamiche di esclusione sociale (laboratori sul sexting e sugli strumenti della campagna europea No Hate Speech Movement), da un altro approfondendo la tematica nel convegno conclusivo "Media, educazione, cittadinanza digitale", che vedrà la presenza di docenti universitari, esperti dei più importanti progetti Nazionali (Generazioni Connesse) e la presentazione di significative esperienze a livello europeo. Senza dimenticare gli alunni, che saranno protagonisti nell'incontro loro dedicato "Cyberbullismo ed emozioni" con Isabella Bruni e lo psicologo Ezio Aceti.

L'orizzonte entro il quale questa proposta si colloca è quello dello sviluppo delle competenze, o in senso più ampio, lo sviluppo di virtù nella società digitale (Rivoltella): "Diventare virtuosi, in tema di digitale, significa lavorare su sé stessi. Questo vuol dire che il problema dei media digitali non si risolve solo con la regolamentazione, o con i divieti, o con i dispositivi di filtro o di protezione, ma con l'educazione. E l'educazione consiste nel creare le condizioni perché il soggetto sviluppi la capacità di controllarsi da sé, di gestirsi da sé, di difendersi da sé". Ovvero, porre le condizioni per la crescita e lo sviluppo di una cultura e di una cittadinanza digitale.

L'iniziativa si pone in continuità con le giornate di formazione rivolte agli insegnanti della Valdera, realizzate nel mese di Gennaio 2017.

Sede: UNIONE VALDERA, via Brigate Partigiane n. 4



Laboratorio 1

venerdì 19 maggio
ore 14:30 / 17:30

Strumenti per lavorare in classe: prevenire il sexting e lo scambio di immagini personali.

Gli alunni nella fascia 11/17 anni si scambiano quotidianamente foto e video, e in molti casi si tratta di immagini anche a sfondo sessuale. Questo fenomeno, denominato "sexting" è in costante crescita all'interno delle scuole e può avere conseguenze anche molto serie. Il laboratorio propone agli insegnanti partecipanti di sperimentare concretamente metodi e tecniche per avviare in classe un lavoro di prevenzione sul sexting, con schede didattiche e attività specifiche sul tema.

DOCENTE: Marco Grollo

Laboratorio 2

venerdì 19 maggio
ore 14:30 / 17:30



Campagna europea No Hate Speech Movement: in rete per promuovere i diritti umani.

I social media rappresentano uno spazio virtuale dove condividere opinioni, pensieri, convinzioni; purtroppo a volte sono presenti anche messaggi di odio razziale, intolleranza, incitamento alla violenza. Un uso consapevole del linguaggio è sicuramente un passo importante per contrastare episodi di discriminazione e violazione dei diritti umani online; pertanto il laboratorio presenterà strumenti didattici sviluppati nella campagna europea lanciata dal Consiglio d'Europa "No Hate Speech Movement", lanciata per sensibilizzare i giovani al riconoscimento delle forme di odio e intolleranza verso il "diverso" operate attraverso il web e per agire nell'ambito di una prevenzione che coinvolga studenti, insegnanti e famiglie rispetto alla tutela dei diritti umani. Partendo dal linguaggio e dall'attenzione alle parole che vengono utilizzate ogni giorno.

DOCENTI: Isabella Bruni e formatori della rete No Hate Speech Movement.



Cyberbullismo ed emozioni Capire, conoscersi, gestire i rapporti

Ezio Aceti e Isabella Bruni incontrano gli studenti

Capire e gestire le proprie emozioni: un requisito fondamentali per comprendere le dinamiche del Cyberbullismo e poter essere capaci di intervenire attivamente. Isabella Bruni ed Ezio Aceti incontrano gli studenti dell'Istituto IPSIA Pacinotti per dare stimoli e occasioni di riflessione tra loro e con gli insegnanti in classe.

9:00 / 9:30 Introduzione.

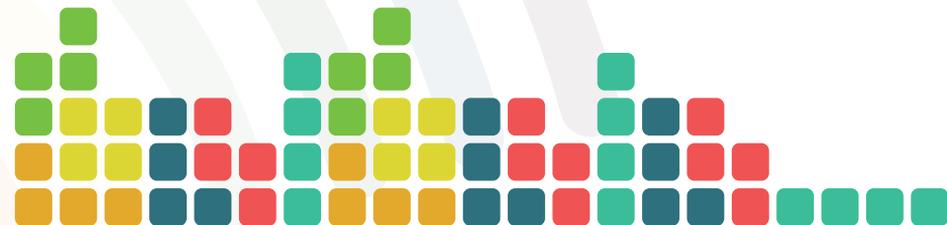
Proposta di un video / stimolo e breve presentazione delle principali dinamiche relazionali e affettive legate all'utilizzo dei social media nei casi di cyberbullismo e sexting.

Isabella Bruni, Media Educator

9:30 / 11:00 Innamorati su Instagram. Gestire le emozioni per essere liberi

La gestione delle emozioni e la costruzione della propria identità nel confronto con l'altro. Trovare il proprio stile, la giusta distanza con l'altro, ma anche il proprio posto nel mondo, cercando di capire quello che succede dentro e fuori di noi.

Ezio Aceti, Psicologo dell'età evolutiva



UNIONE VALDERA, via Brigate Partigiane, 4

sabato 20 maggio
ore 9:00 / 17:00



Convegno Conclusivo Media, educazione, cittadinanza digitale

9:00 / 9:15 Saluti istituzionali

Loredana Russo, Dirigente Scolastica I.C. "A.Pacinotti" Pontedera - CTI Valdera
Liliana Canovai, Assessore all'Istruzione del Comune di Pontedera

9:15 / 10:00 Cosa fanno i ragazzi on-line

Presentazione dei principali dati emersi dai questionari somministrati nel periodo Marzo/Aprile 2017 agli alunni degli Istituti Comprensivi della Valdera tra gli 11 e i 16 anni.

Marco Grollo, Associazione Media Educazione Comunità

10:00 / 11:00 Il progetto Generazioni Connesse. Principali strumenti per sviluppare cittadinanza digitale in classe contrastando il cyberbullismo

Presentazione dei principali strumenti, diversificati a seconda delle fasce di età degli alunni, per lavorare in classe in un'ottica di prevenzione del fenomeno di cyberbullismo e di promozione della responsabilità in rete come presupposto di costruzione della cittadinanza digitale.

Mauro Cristoforetti, Coordinatore delle attività nelle scuole del progetto nazionale Generazioni Connesse – Cooperativa E.D.I. Onlus

11:10 / 11:15 Interventi e domande

11:10 / 11:30 Pausa caffè

11:30 / 13:00 Generazione 2.0. Quale relazione?

Gli adolescenti oggi e la costruzione del proprio se e del proprio posto nel mondo. Come relazionarsi per stimolare la crescita dei partendo dalle emozioni

Ezio Aceti, psicologo, esperto in Psicologia dell'età evolutiva, autore di numerosi libri sulle tematiche adolescenziali

13:00 / 14:00 Pausa Pranzo

14:00 / 15:00 KiVA e NoTrap!

Interventi evidence based nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Presentazione di due tra i modelli più accreditati nel panorama scientifico attuale nella prevenzione del bullismo e del cyberbullismo: il KiVa, modello finlandese adattato anche alle scuole primarie Italiane, e il modello NoTrap! sviluppato in Italia per le scuole secondarie.

Ersilia Menesini, Università di Firenze

Valentina Zambuto, Cooperativa Ebico di Firenze

15:00 / 16:00 L'educazione ai media

come costruzione di cittadinanza Digitale

Liboria Pantaleo, Docente e formatrice del Polo Leonardo da Vinci di Firenze, Socia MED Associazione Italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione

Luciano Di Mele, Università Uninettuno, Segretario Nazionale MED Associazione Italiana per l'educazione ai media e alla comunicazione

16:00 / 17:00 Conclusioni



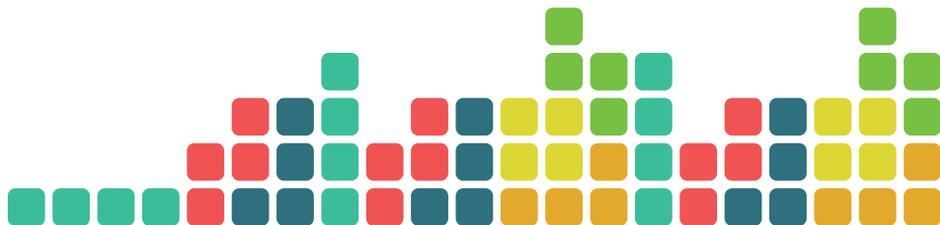
RELATORI E DOCENTI

EZIO ACETI

Psicologo, esperto in psicologia dell'età evolutiva, è attualmente consulente psicopedagogico del Comune di Milano e di molti comuni delle provincie di Milano, Como e Lecco. È diretto responsabile dello "Sportello di ascolto" per alunni, genitori e docenti, in diverse scuole materne, elementari, medie e superiori delle provincie di Lecco, Como e Milano e inoltre coordina un gruppo di psicologi titolari di Sportelli di ascolto nelle scuole. Collabora in qualità di conferenziere ed esperto con l'Ufficio Nazionale per la Pastorale della Famiglia della CEI, e con numerose diocesi, parrocchie, enti e istituti religiosi italiani. È direttore della Collana "Percorsi dell'educare" della casa editrice Città Nuova, direttore scientifico di consultori e centri socio-educativi, consulente dell'Unione industriali di Lecco e responsabile scientifico dell'associazione internazionale "Famiglia per un mondo unito". È autore di numerosi volumi su tematiche pedagogiche

MAURO CRISTOFORETTI

Formatore e docente, ha lavorato nell'ambito dell'educazione ai diritti dell'infanzia e nello specifico, a lungo, per Save the Children Italia sul tema dei nuovi media, coordinandone gli aspetti legati alla partecipazione dei ragazzi, la progettazione partecipata di gruppi e istituzioni, le strategie di sensibilizzazione. Nella cooperativa Edi è socio fondatore, consigliere d'amministrazione, Responsabile attività Area Nord Italia, Responsabile web e Formatore sull'uso responsabile dei Nuovi Media. Coordinatore della formazione per il progetto Nazionale Generazioni Connesse, è autore di pubblicazione sul tema Nuovi Media oltre ad essere esperto e appassionato dei media digitali e delle nuove tecnologie.



MARCO GROLLO

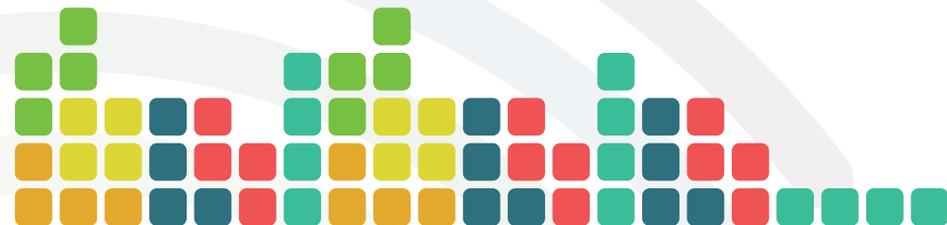
Formatore e consulente nell'area della Media Education, negli ultimi 15 anni ha scritto e coordinato progetti di educazione ai media in oltre 10 regioni Italiane sui seguenti temi: rapporto pubblicita'/benessere dei bambini; marketing rivolto alla prima infanzia; sicurezza in internet e approccio critico alla rete; gestione educativa dei media in famiglia. Membro del Media Literacy Expert Group presso la Commissione Europea (2008-2010) è socio fondatore dell'Associazione Media Educazione Comunità. Autore di articoli in particolare sul rapporto minori/nuove tecnologie e media/dinamiche familiari, ha pubblicato per la casa editrice Junior il volume "Educare con i media" (2007) con Emanuela Nardo. Nel 2016 e 2017 ha curato in Friuli Venezia Giulia la formazione degli animatori digitali prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale sulla tematica del Cyberbullismo.

ISABELLA BRUNI

Formatrice e Media Educator, conduce attività educative con gli alunni e attività di formazione con insegnanti sull'uso positivo dei media e della rete e sulla sicurezza on line. Membro del MED – Associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione, all'interno delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale collabora con il progetto Generazioni Connesse. Svolge attività di formazione degli animatori digitali e degli insegnanti componenti del Team dell'Innovazione digitale dell'Emilia Romagna.

LUCIANO DI MELE

Dottore di ricerca in Pedagogia sperimentale presso l'Università Sapienza di Roma. Ricercatore presso l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO (Facoltà di Psicologia) dove insegna Educazione e Nuovi Media e Progettazione e didattica nell'e-learning. Segretario Nazionale del MED (Associazione Italiana per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione), condirettore della Summer School di Media Education. Co-Direttore della Collana "Media Education" Edizioni Aracne, è autore di articoli e pubblicazioni sui temi dell'e-learning e la Media Education. Senior expert e consulente sull'educazione ai media per progetti europei, scuole e centri didattici. Membro del Comitato scientifico della Rivista "Media Education – Studi, Ricerche e Buone Pratiche" Edizioni Erickson.



LIBORIA PANTALEO

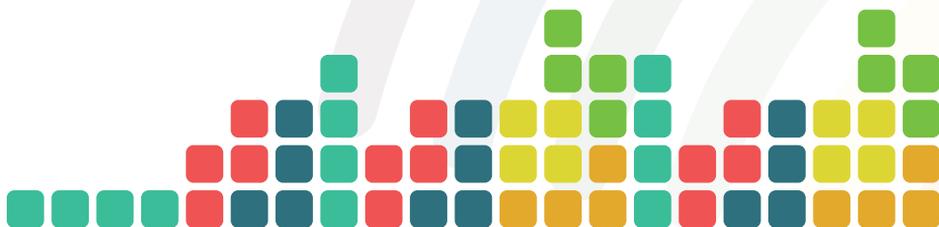
Docente di italiano, blogger, formatrice del Polo Leonardo Da Vinci di Firenze e media educator con specifico interesse sull'uso dei linguaggi mediali nella quotidianità didattica e sull'uso finalizzato all'inclusione dei diversi talenti degli alunni. Ha pubblicato articoli su riviste specializzate e partecipato a numerosi convegni Nazionali come relatrice sulla tematica e-inclusion. Nel corso degli anni ha sperimentato assieme ai suoi alunni vari tipi di "medium" dal web al video-editing, dalla fotografia alla web-radio, dal fumetto al giornalismo scolastico. L'interesse per i linguaggi l'ha portata prima alla Laurea Magistrale in Teorie e Metodi dell'E-learning e della Media Education e poi a diventare formatrice nel campo della Media Education e socia MED. Nei suoi progetti mediali insiste su modi di fare scuola esperienziali e laboratoriali che coinvolgano i soggetti in formazione in attività destrutturate, cooperative, plurimodali e fortemente legate alla creatività e alla partecipazione attiva in contesti educativi formali e non formali. Coniugando la didattica mediale alla letteratura ha realizzato anche percorsi di libro e biblioteca aumentati.

VALENTINA ZAMBUTO

Psicologa e studentessa all'ultimo anno del Corso di Dottorato in Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze. I suoi interessi di ricerca riguardano il bullismo, il cyberbullismo e l'applicazione dei peer-led models (peer education e per support) negli interventi anti-bullismo a scuola. Da quattro anni fa parte dell'equipe scientifica responsabile del progetto di ricerca-intervento Evidence-Based "NoTrap! (Noncadiamointrappola!).

ERSILIA MENESINI

Professore ordinario di Psicologia dello sviluppo, presidente della Scuola di Psicologia dell'Università di Firenze. Afferisce al Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia. Ha partecipato a diversi progetti europei sui temi del bullismo, della violenza a scuola e del cyberbullismo. I suoi interessi di ricerca riguardano: Bullismo, cyberbullismo, minori e rischi in rete. È responsabile dei progetti NoTrap! e Kiva per l'Italia. Ha al suo attivo circa 130 pubblicazioni.





media
educazione
comunità



Iniziativa finanziata anche con risorse regionali
nell'ambito del PEZ 2016/17 -DGR 475/2016

